

Gran spettacolo a Caravaggio Il titolo italiano è di Pilo

Trial. Tricolori nella Bassa: milanese a sorpresa davanti al favorito Policante Terzo Bani, atleta di casa. Festa per l'esordiente Crescenzi e il master Tombini

PAOLO VAVASSORI
CARAVAGGIO

Salto vertiginosi, giravolte mozzafiato, prodigi da equilibristi. A Caravaggio, il Trial ha regalato un pomeriggio speciale con il campionato italiano di una disciplina giovane e rampante, che fa del brivido e della spettacolarità i suoi punti di forza.

Nella gara élite è andata in scena una sfida avvincente e incerta, vissuta sul filo dell'equilibrio: alla fine l'ha spuntata Andrea Pilo, milanese di San Siro, vent'anni da compiere a ottobre, che ha superato il favorito Francesco Policante nella parte finale, indossando la sua prima maglia tricolore della carriera. Policante era in testa di una sola lunghezza, poi un paio di errori sono costati carissimo al forte atleta di Lazise sul Garda. I due hanno comunque dato spettacolo con manovre di grande velocità e forza, fornendo spunti interessanti al responsabile azzurro del Trial, Angelo Rocchetti, in vista della prossima prova di Coppa del Mondo in Francia e dei Mondiali di settembre in Val di Sole. Al terzo posto l'atleta di casa Diego Bani.

Assegnate anche le maglie tricolori delle categorie giovanili sino agli esordienti, e dei master. Alle premiazioni è intervenuto anche il vicepresidente Fci, Mi-



Il milanese Andrea Pilo, 19 anni, impegnato durante i campionati italiani élite di Caravaggio

chele Gamba. Gli altri campioni italiani 2016 di Trial sono l'aretino Crescenzi (esordienti) della Caravaggio Offroad, che ha mostrato bagliori del suo grande talento, Titli (allievi) e Porcaro (junior). Da segnalare, tra i master la bella affermazione del bergamasco Luca Tombini.

Raggiante a fine gara Andrea Pilo: «È la vittoria più importante della mia carriera - ha detto il milanese classe 1996 -, mi sono preparato bene durante l'inverno e ci speravo. Il tracciato, molto tecnico, con salti alti e la ri-

chiesta continua di esplosività, ha esaltato le mie caratteristiche. Anche se il caldo ha reso la gara veramente difficile e più dura del previsto».

Le classifiche

Élite/under 1. Andrea Pilo (Motoclub Lazzate); 2. Francesco Policante (Vigevano la Sgommata); 3. Diego Bani (Caravaggio Offroad). **Esordienti 1.** Diego Crescenzi (Caravaggio Offroad); 2. Lorenzo Castelnuovo (Ktm Protek Dama). **Allievi 1.** Simone Titli (Team Cicloteca); 2. Andrea

Legramanti (Caravaggio Offroad); 3. Giacomo Sem Moriggi (Caravaggio Offroad). **Junior 1.** Giulio Porcaro (Condor Team); 2. Stefano Ravarelli (Motoclub Lazzate); 3. Giorgio Matti (Caravaggio Offroad). **Master 1.** Luca Tombini (Dynamic Trial); 2. Oscar Varena (Valtellina Bike Trial); 3. Alessandro Delfino (Lupi Valle d'Aosta). **Giovanissimi** Percorso verde: 1. Marco Sangiovanni (Caravaggio offroad). Percorso bianco: 1. Michel Negrini (Cicli Benato).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BLOCK NOTES

Tennis and Food Lo «Squalo» Nibali ospite d'onore



Vincenzo Nibali e Claudio Chiappucci ieri al Tc Bergamo BEDOLIS

L'evento

Festa grande ieri pomeriggio al torneo «Tennis and Food» sui campi del TC Bergamo. Grazie ai buoni uffici dei suoi manager Johnny e Alex Carera, della A&J All Sports, è stato gradito ospite Vincenzo Nibali, recente vincitore del Giro d'Italia. Nibali è in partenza per il Tour de France, che ha già conquistato nel 2014 e della cui edizione 2016 sarà al via sabato a Mont Saint Michel. Il campione siciliano, appassionato di cucina, ha ricevuto in regalo dal cavalier Agnelli, spon-

sor della manifestazione tennistico-culinaria, una pentola d'oro. Nibali si è poi sottoposto con grande cortesia e disponibilità all'assalto di tifosi e tifose che si sono fatti firmare magliette e cappellini e hanno voluto posare insieme con lui per gli immancabili self. Era presente, nelle vesti di giocatore un altro grande personaggio del ciclismo, Claudio Chiappucci, campione degli anni Novanta. A differenza di Nibali, Chiappucci ha indossato la divisa da tennista e ha giocato il doppio misto del «Tennis and Food» in coppia con Simona Belotti.

Mondiali marathon Cattaneo chiude 14°

Mountain bike

Johnny Cattaneo tra i primi 15 al mondo nella mountain bike marathon. A Laissac, in Francia, nella prova iridata sulla distanza più lunga della mtb, il biker di Santa Bri-

to. La maglia iridata è andata a Jorge Oliveira Tiago Ferreira. Argento per l'austriaco Alban Lakata, bronzo a Kristian Hynek (Repubblica Ceca). Quarto posto per il colombiano Leo Paez e quinto il comasco Samuele Porro che ha preceduto

Fuori provincia

TRICOLORI PROFESSIONISTI
VINCE NIZZOLO, 15° ROTA Il campionato italiano professionisti (strada) disputato ieri a Darfo Boario Terme si è concluso con la vittoria di Giacomo Nizzolo su Gian Luca Brambilla e, a 3", Filippo Pozzato. Il campione italiano uscente Vincenzo Nibali non ha partecipato, preferendo il prosieguo della preparazione in altura, a Passo San Pellegrino,



Pasubio, disputata sabato. Il successo è andato al colombiano Ivan Ramirez (Malmantile), che nel finale è riuscito a fare il vuoto, staccando di 27" Zaccanti e di un minuto Orsini.

JUNIORES

BALDACCINI DOMINA A BRIONE Lo junior di San Pellegrino Terme, Davide Baldaccini, portacolori del Team Luf di

la condizione migliore. **A CASALE LITTA SETTIMO GUALDI** Ettore Gualdi (Team Giorgi) ha continuato ieri a Villadosia di Casale Litta, nel Varesotto, la serie dei piazzamenti, classificandosi settimo nella gara vinta da Nicolò Garibio (Bike Infinity).

ESORDIENTI

OROBICI SOLO PIAZZATI A Mariano

Orr

Ciclismo d
Nella gara

RENATO FOSSANI
COMONTE DI SERIATE

Il Team C
ritagliato un impo
zio nella storia d
dilettantistico. Ne
del team di Beppe
riuscito a conquista
gere di cinque gio
italiani. Ha inizi
Ganna mercoledì
metro individual
dato seguito al
cammino nelle ga
bergamasco di B
pra, Simone Cons
randosi il tricolore
23; ieri la chiusur
con il comasco Da
che proprio nel
italiano della cate
firmato la prima

Comprensibile
casa Colpack, an
verità, ieri il co
stato quello conc
lino. Avrebbe dov
giornata di Faus
bergamasco di
Quantomeno lo l
tuire il muovere
nell'azione più im
aveva consentito
una quindicina d
quello che era
gruppo, una tren
degli 83 che ave
via, setacciati più
dei Pasta - come
sabato degli Und
nove volte - dal
più opprimente.

La Colpack d
collocato tra i fu

Il vin Poi la

Le interviste
Dopo la gara ha